



SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO S.R.L. Dir. e Coord. Prov. BN

Società unipersonale

Sede Legale VIA ANGELO MAZZONI, 19 BENEVENTO BN
Iscritta al Registro Imprese di BENEVENTO - C.F. e n. iscrizione 01474940622
Iscritta al R.E.A. di BENEVENTO al n. 123442
Capitale Sociale 933.089,00 interamente versato
P.IVA n. 01474940622

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 3/06/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di giugno, alle ore 12.00, presso la "Sala Giunta" della Rocca dei Rettori, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Presa d'atto Verbale seduta precedente;*
- 2. Approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2013 e relativi allegati di legge;*
- 3. Comunicazioni del Presidente.*

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Avv. Giovanni Zarro, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante la Sig.ra Rita Moschella, che, previa approvazione del Socio Unico, accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 12,00:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale;
- è presente l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Commissario pro-tempore Prof. Aniello Cimitile;
- è presente l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Avv. Giovanni Zarro;
- Il Dr. Nicolino Cardone - Sindaco Unico;

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente, inoltre, constata e fa constatare che assistono ai lavori assembleari:

- Il direttore Tecnico della Samte, ing. Liliana Monaco;
- Il Dr. Elio Mendillo - Commercialista;
- Il Collaboratore preposto alla cura degli atti di competenza dell'area amministrativa della Società Dott. Claudio Uccelletti.

Aprè la seduta assembleare il Presidente, rivolge a tutti i propri saluti e passa, pertanto, all'illustrazione dell'Ordine del Giorno.

Sul **primo** punto posto all'Ordine del Giorno:



Presa d'atto verbale seduta precedente.

Prende la parola il Presidente che in via formale chiede all'Assemblea le presenze d'atto del verbale relativo alla precedente seduta assembleare del 09 maggio u.s., andata deserta in quanto l'unico Socio non era presente per sopravvenuti impegni.

L'assemblea all'unanimità prende atto del Verbale di Assemblea relativo alla precedente seduta assembleare del 9 maggio 2014, andata deserta.

Il Presidente, preliminarmente agli interventi del Dr. Mendillo e dell'ing. Monaco, espone alcune considerazioni circa la gestione della Samte per come illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 ed informa i presenti circa le attività Samte intraprese per potenziare lo Stir di Casalduni e dell'avvenuta riconsegna, a maggio, della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte per la quale, la settimana prossima, verrà proposta domanda di dissequestro. Per conseguire la rifunzionalizzazione dello Stir è stata richiesta l'autorizzazione alla Regione per il trattamento dell'umido attraverso la richiesta di modifica dell'AIA, non sostanziale secondo Samte, sostanziale secondo la Regione. Samte ha tentato inutilmente di far capire ai dirigenti provinciali l'importanza di poter lavorare l'umido prodotto nella provincia di Benevento. Siamo ancora in attesa di riscontro da parte dell'Arpac, che, come da ultima conferenza di servizio, doveva definire se le emissioni odorigene risultino nella norma. Allo Stir è stato ristrutturato l'impianto di trattamento reflui ed il Comune di Casalduni ha rilasciato l'autorizzazione per lo scarico in fogna e prima di procedere il D.T. ha richiesto ulteriori analisi. Conferma inoltre che il quantitativo di rifiuto conferito allo Stir è molto diminuito rispetto ai precedenti anni, e quindi è stato richiesto un periodo di cassa integrazione, tra l'altro da chiedere nuovamente. Per quanto riguarda la discarica di Sant'Arcangelo, Samte deve realizzare un impianto di trattamento del percolato su un progetto redatto dall'Enea.

Il D.T. specifica di aver chiesto un nuovo incontro con i tecnici dell'Enea per valutare le tecnologie da adottare.

Il Presidente continua informando delle trattative in atto tra la Regione Calabria e la Regione Campania, unica in Italia ad aver dato la disponibilità, per lo smaltimento di parte dei rifiuti calabresi presso lo Stir di Casalduni; calcolando 180 tonnellate al giorno il costo da proporre è pari ad € 230,00/ton, si resta in attesa di decisioni.

Il Presidente passa all'illustrazione del secondo punto posto all'Ordine del Giorno:

Approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2013 e relativi allegati di legge.

Interviene il Commissario, prof. Aniello Cimitile, chiedendo se è possibile per la Provincia riprendersi parte del Capitale Sociale.

Prende la parola il dr. Mendillo illustrando la situazione dei crediti iscritti nel bilancio della



Samte, anche nei confronti della Provincia.

Il Commissario suggerisce di effettuare una ricognizione e mettere in essere gli atti conseguenziali.

Il dr. Mendillo spiega l'iter procedurale da adottare per il recupero dei crediti vantati nei confronti della Provincia.

Il Commissario mostra incertezza sul futuro della Samte, potrebbe essere fatta propria da un altro Ente o andare in liquidazione.

Il Dott. Uccelletti sostiene che la Samte va in liquidazione ed il personale viene trasferito all'ATO.

Il Direttore Tecnico, ing. Monaco, chiarisce che sia le risorse strumentali che umane dovranno essere trasferite al soggetto gestore dei servizi che sarà individuato dall'ATO.

Il Commissario rimanda alla prossima seduta l'argomento Samte e riporta la discussione sull'ordine del giorno.

Prende la parola il Dott. Mendillo, spiegando in grandi linee i dati di bilancio e richiamando l'attenzione sulla tariffa di conferimento 2013, la cui diminuzione cadrà sul 2014, sollecita quindi gli atti conseguenziali per la comunicazione in via definitiva della tariffa di conferimento per l'anno 2013 pari ad € 120,00/ton, IVA compresa e la determinazione provvisoria della tariffa anno 2014, che ammonta ad € 230,00/ton, in quanto da una stima effettuata l'attuale tariffa pari ad € 120,00/ton, IVA inclusa, non risulta sufficiente a coprire tutti i costi di gestione.

Il Dott. Cardone evidenzia che il costo da sostenere per l'utenza potrebbe restare invariato od aumentare di poco in considerazione delle minori quantità sversate.

Il presidente ricorda che tra gli importi dell'attuale tariffa manca la quota di € 70,00/ton richiesta dalla regione per lo smaltimento della FST presso il termovalorizzatore di Acerra, tra l'altro la Samte ha chiesto al difensore civico per visionare la tariffa del termovalorizzatore.

A questo punto il Commissario chiede di rinviare alla prossima seduta l'argomento "tariffa 2014".

Prende la parola l'ing. Monaco evidenziando che trattare il rifiuto della Calabria non è una soluzione ottimale, in quanto invece di lavorare 180 tonnellate al giorno di rifiuto extra regione e sostenere dei costi altissimi per lo smaltimento della FST, lo Stir potrebbe accogliere la frazione organica e le raccolte differenziate secche prodotte nel territorio così come proposto nella modifica dell'AIA inoltrata da SAMTE in data 19.12.2013 alla Regione Campania che prevede di recuperare l'intera capacità produttiva di 90.885 t, ma, se venisse approvata, vi è la possibilità di accogliere quantità di RSU calabrese solo per differenza tra il quantitativo provinciale conferito e quello, poi che complessivamente verrebbe autorizzato.



In relazione a tale procedura si è tenuta la seconda seduta della conferenza dei servizi, nel mese di aprile, indetta dagli uffici regionali sezione provinciale, in base alla L.n.241/1990 e s.m.i., avrebbe dovuto essere conclusiva, invece è stato richiesto all'ARPAC un ulteriore parere ed il procedimento risulta peranto sospeso in modo illegittimo, è il caso di dire, più propriamente, in modo vessatorio. Occorre capire quali sono le prospettive aziendali che la Samte decide di voler con forza attuare. La riconversione dello STIR a trattare, in modo consolidato e duraturo, più qualitativamente e a pieno regime, in maniera dedicata e al territorio servito, trattando tutte le frazioni del rifiuto urbano raccolte (indifferenziata e differenziate), determinerebbe un drastico abbattimento dei corrispondenti costi di conferimento, tutto ad esclusivo vantaggio dei cittadini che potrebbero quindi ottenere un servizio di qualità a tariffe inferiori, nel frattempo che la impiantistica programmata dai diversi livelli di pianificazione (regionale e provinciale) possa trovare concreta attuazione.

Il Commissario sostiene di non poter decidere in questo momento vista l'attuale quadro normativo e chiede di rinviare alla prossima seduta.

Il D.T. evidenzia il dubbio di come può Samte stabilire un accordo a sei mesi se il termine delle attività aziendali dovrebbe terminare entro il 30 giugno.

Il Presidente informa che entro tale scadenza avverrà il passaggio dal contratto metalmeccanico al contratto Fise.

Il Commissario chiede se la cassa integrazione verrà prorogata.

Il Presidente chiarisce che il Fise non prevede la cassa integrazione, bensì la mobilità.

A questo punto il Commissario, prof. Aniello Cimitile, non avendo alcuna ulteriore richiesta di informazioni e/o delucidazioni, ed avendo il Sindaco Unico espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio, da parte dell'Assemblea dei Soci, si dichiara pronto a votare per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

Delibera

- Di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e la relativa nota integrativa;
- Di approvare la relazione sulla gestione predisposta dall'Organo Amministrativo;
- Di approvare la relazione del Sindaco Unico a firma del Dr. Nicolino Cardone.

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13:30.

Del che è verbale.

Il Presidente

Il Segretario